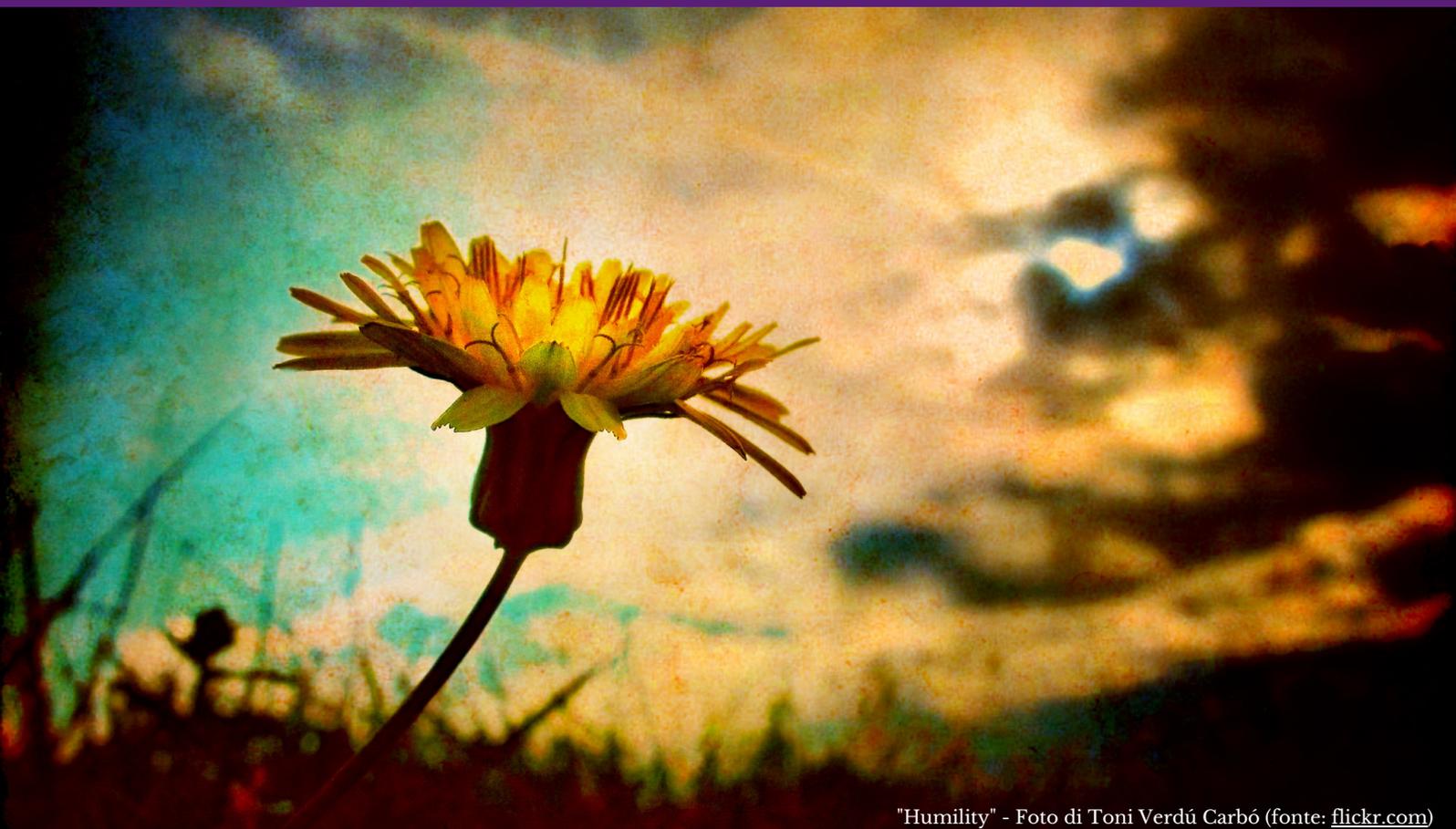


QUARESIMA 2022 - CHIESA DI RIETI

# LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

15 marzo - Martedì della II Settimana di Quaresima

Lectio di Suor Marilena - Sorelle di Fassinoro



"Humility" - Foto di Toni Verdú Carbó (fonte: [flickr.com](https://www.flickr.com/photos/toni-verdu-carbo/))

## Leggi



In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo:

«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.

*Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(23,1-12)*

Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate padre nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

## Medita

La Parola di Dio in questo martedì della seconda settimana di Quaresima, seppur rivolta "alla folla e ai discepoli", sembra parlare di realtà che ci riguardano poco. Scribi, farisei, filattèri, sinagoghe, rabbì, paiono essere molto lontani da noi mentre l'intento di Gesù, guardando e ascoltando attentamente, è quello di metterci in guardia dai pericoli più sottili della nostra esperienza di fede, è richiamo all'autenticità e a mettere da parte il 'fariseo' che abita ciascuno di noi! Attenzione all'apparenza, persino nella preghiera; alla tentazione di credersi e accreditarsi migliori di come si è in realtà; allo scollamento tra la fede proclamata e la fede vissuta. Queste sono battaglie che tutti, ogni giorno, ci troviamo ad affrontare, con esiti non sempre vittoriosi!

In fondo tutti noi, che viviamo e partecipiamo in modi diversi alla vita della Chiesa, ci sentiamo un po' "giusti", pensando di conquistare con i nostri meriti la salvezza in cielo (ed il consenso in terra!) mentre è necessario concentrarsi su Cristo e sui fratelli piuttosto che sul proprio Io. Guardando Lui potremo sentirci fratelli in cammino, guidati da un unico Amore e come Lui, occupare quell'ultimo posto che permette di vedere bene se stessi e gli altri senza maschere!

*+ Posso dire che la mia vita quotidiana non è una fiction ma annuncia ciò che vive e vive ciò che annuncia?*

## Prega

Donaci o Signore il tuo Spirito di verità per scoprire e custodire la nostra dignità di figli tuoi e fratelli di ogni uomo, liberi dalla tentazione di svenderla "al miglior offerente" cercando invece solo la Gloria che viene dal tuo sguardo di Amore per noi!

## Agisci

Mi impegno a parlare ed a fare scelte che non smentiscano i valori sui quali si fonda la mia vita.

“

*Dicono e non fanno*

”